Cgil, Cisl e Uil al tavolo del prefetto: “Siamo distanti, serve maggiore dialogo”

Prove di “conciliazione” fra il prefetto e le organizzazioni sindacali. Cgil, Cisl e Uil hanno incontrato Luigi Pizzi questa mattina dopo il provvedimento prefettizio di qualche settimana fa sulla impossibilità di svolgere manifestazioni nell’area industriale. I tre segretari Roberto Alosi, Paolo Sanzaro e Stefano Munafò, al termine dell’incontro, hanno ribadito la distanza emersa fra le posizioni, “anche se – sottolineano i segretari di Cgil, Cisl e Uil – è stato quantomeno instaurato un dialogo. In merito all’ordinanza, il prefetto difende la legittimità del provvedimento, noi diamo una lettura sociale che va nella direzione contraria – ribadiscono Roberto Alosi, Paolo Sanzaro e Stefano Munafò -, tuttavia al di là del confronto netto, siamo entrati nel merito delle questioni anche per capire da dove scaturiscano le tensioni. In sostanza, confidiamo sul fatto, fermo restando la differenza di vedute, di avviare un ragionamento secondo il quale sia possibile affrontare il tema degli appalti a monte, per evitare il ripetersi di tensioni”. Cgil, Cisl e Uil, dunque, auspicano un nuovo dialogo con il prefetto Pizzi “perché il tema degli appalti è la madre di tutte le battaglie e pur rimanendo fermi su posizioni che oggi sono alquanto lontane, siamo riusciti a parlarne e chissà che dal dialogo non emergano soluzioni al vero motivo per cui scaturiscono le tensioni sull’area industriale. Una cosa è certa: continueremo a chiedere interlocuzioni e sollecitazioni alla prefettura, poiché siamo convinti che questa posizione ferma da parte del prefetto complichi le cose anziché risolverle. E noi chiediamo di risolvere un problema che rischia di diventare sociale”.

Siracusa. Operazione “By Catch”: sequestrato prodotto ittico, multa per 25mila euro

E’ stata battezzata “By Catch” l’operazione avviata il 20 maggio scorso e disposta dalla Direzione Marittima di Catania. In campo anche uomini e mezzi della capitaneria di Porto di Siracusa. Obiettivo principale dell’operazione è stato il controllo specifico sulle attività di pesca, detenzione e commercializzazione del pesce spada e del tonno rosso. Attenzioni puntate anche al contrasto della pesca illegale di novellame e di specie vietate.
A tutela dei consumatori sono stati effettuati controlli mirati in mare, ai punti di sbarco e presso pescherie e ristoranti della provincia.
Sono stati 73 i controlli effettuare su strada, in pescherie, ristoranti, punti di sbarco ed Area Marina Protetta del Plemmirio.
Per le violazioni amministrative accertate sono state elevate sanzioni pari a 25.500 euro per mancanza di tracciabilità e per commercializzazione di tonno rosso senza la prevista documentazione (D.D.T., fattura, EBCD), oltre che per pesca di esemplari di ricci di mare in periodo in cui è vietato dalla normativa vigente (maggio/giugno) e pesca di mitili all’interno del porto Grande di Siracusa.
Il prodotto ittico in questione è stato sequestrato, evitando che finisse sulle tavole dei consumatori. Lo stesso, a seguito di visita organolettica da parte di personale veterinario appartenente all’Asp di Siracusa, è stato destinato alla distruzione, poiché di dubbia provenienza. Gli esemplari di ricci di mare invece, ritrovati ancora vivi, sono stati

rigettati in mare.

Piante di marijuana in casa: arrestato odontoiatra presunto pusher

Coltivava in casa sei piante di marijuana. Arrestato in flagranza di reato un odontoiatra di 52 anni, incensurato, adesso accusato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. L'uomo, floridiano, è stato sorpreso dai carabinieri della locale tenenza in possesso delle piante, una delle quali alta 80 centimetri. I militari le hanno rinvenute durante una perquisizione domiciliare. Nel dettaglio, i carabinieri hanno notato 5 piante, aventi rispettivamente altezza di cm. 25, 40, 45, 50 e 80 coltivate in vaso ed 1 pianta alta cm. 60 coltivata direttamente nel terreno. All'interno dell'abitazione, posto sopra la credenza della cucina, è stato rinvenuto 1 bilancino elettronico di precisione solitamente utilizzato per il confezionamento delle dosi di stupefacente destinate allo spaccio.Elementi che i militari hanno ritenuto tali da indicare una cospicua attività di spaccio. L'odontoiatra è stato posto ai domiciliari in attesa del rito direttissimo .

Siracusa. Continua a picchiare la madre nonostante il divieto di avvicinamento: in carcere

Stava violando la misura di divieto di avvicinamento alla madre. Aggravamento della pena per un giovane siracusano di 19 anni, arrestato in flagranza di reato dagli uomini della Squadra Mobile.
In particolare, alle ore 8 circa, una donna ha arrestato la marcia della sua auto davanti all'ingresso della questura, attirando l'attenzione degli agenti e affermando che il giovane in auto con lei era il figlio, che continuava a picchiarla nonostante fosse destinatario della misura di non avvicinamento.
Dopo le formalità di rito, il giovane è stato accompagnato nel carcere di Cavadonna.

Priolo. Ancora un incendio: a fuoco nella notte un chiosco per panini, zona Polivalente

Ancora un incendio nella zona del polivalente di Priolo. E' andato a fuoco nella notte un chiosco per i panini, la cui attività non era ancora stata avviata. Le fiamme hanno gravemente danneggiato la struttura. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Siracusa che hanno avuto il loro da fare per spegnere il rogo.

Pochi giorni fa, un incendio doloso era stato appiccato all’interno della zona piscina, sempre del polivalente. Nei mesi scorsi, era stata presa di mira la palestra prima ed uno scivolo poi.
Il sindaco di Priolo, Pippo Gianni, ha disposto l’invio di una lettera al ministro dell’Interno per chiedere più uomini e mezzi per garantire la pubblica sicurezza. Provocatoriamente chiede anche l’invio dell’esercito. “Quanto sta accadendo qui è inquietante”, si limita a commentare il primo cittadino.





Noto. Chiarimento scaturisce in aggressione, calci, pugni e un coltello puntato: denunciati

Si sarebbero incontrati per un chiarimento relativo ad una lite risalente a qualche giorno fa. Gli animi, tuttavia,

anzichè essere sedati si sarebbero ulteriormente accesi, tanto da degenerare in aggressione. Agenti della Polizia di Stato, in servizio al Commissariato di Noto, hanno denunciato un uomo di 46 anni e due minori di 17 anni per i reati di lesioni personali aggravate e danneggiamento in concorso.
In particolare, il primo giugno i poliziotti sono intervenuti in via Cavour per la segnalazione di un'aggressione ai danni due giovani i quali riferivano di essere stati aggrediti in Piazza Mazzini da due ragazzi e da un terzo uomo, armato di coltello.
Uno dei minori, supportato dall'amico e dal padre di quest'ultimo, si sarebbe scagliato con calci e pugni contro le due vittime, danneggiando, successivamente l'autovettura di proprietà di una delle persone offese, frantumando il finestrino posteriore destro e provocando vistose ammaccature alla fiancata dell'auto e allo specchietto retrovisore destro.

Siracusa. Incendio in una abitazione, barbecue lasciato acceso

Un barbecue rimasto acceso sarebbe all'origine dell'incendio che questo pomeriggio si è sviluppato in una abitazione di viale teracati.
Il barbecue si trovava in un'area esterna, alle spalle dell'abitazione, attaccato al muro.
Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno domato il rogo e verificate le condizioni del luogo.
Fortunatamente, nessun ferito.







Operazione Antidroga: 17enne prova a ingoiare 37 dosi di cocaina, due arresti

Operazione Antidroga nei giorni scorsi a Lentini. Gli uomini del commissariati, diretti dalla Procura del Tribunale di Siracusa e da quella del Tribunale dei Minori di Catania, hanno arrestato Eduardo Mendola, 21 anni, di Lentini ed un minore di 17 anni, ritenuti responsabili del reato di spaccio di sostanze stupefacenti.
In particolare Mendola avrebbe spacciato droga nelle adiacenze del proprio domicilio.
Gli agenti sono intervenuti , individuando e identificando il

minore che, al secondo piano dello stesso stabile, avrebbe cercato di disfarsi di un vistoso involucro tentando di gettarlo dal balcone. Non riuscendo nell'intento, il giovane si è gettato a terra cercando di ingoiare l'involucro ma un agente è riuscito a bloccarlo estraendo, con una mano, l'involucro dalla bocca del giovane.
L'involucro, si è poi scoperto, conteneva 37 dosi di cocaina.
A seguito delle perquisizioni domiciliare e personale, gli agenti hanno rinvenuto 44 dosi di cocaina (per un peso complessivo di 14,20 grammi) e 6 dosi di marijuana (per un peso complessivo di 5,5 grammi), oltre a 1.090 euro in banconote di diverso taglio.
Dopo le incombenze di rito, il minore è stato accompagnato nel carcere minorile di Catania eMendola nel carcere di Cavadonna a disposizione dell'Autorità Giudiziaria

---

Siracusa. Incidente autonomo sulla strada per Ognina: auto si ribalta, traffico a rilento

Incidente stradale ieri pomeriggio lungo la strada che dall'Arenella conduce a Ognina, più o meno all'altezza del resort. Sul posto, i vigili del fuoco e il personale sanitario. Coinvolto un solo veicolo. Un'auto, un'utilitaria, per ragioni al vaglio degli inquirenti, chiamati a ricostruire l'esatta dinamica del sinistro, si è ribaltata su se stessa. L'incidente, autonomo, non avrebbe causato gravi conseguenze. Traffico leggermente a rilento fino alla rimozione del mezzo e al conseguente ripristino delle condizioni di normalità.

Continue violazioni dell’obbligo di dimora: in carcere 36enne carlentinese

Aggravamento della pena per un 36enne di Carlentini. Ordinanza di custodia cautelare in carcere per Alfio Calabrò. L’hanno eseguita i poliziotti del commissariato di Lentini.
L’uomo era già sopposto alla misura dell’obbligo di dimora nel comune di Carlentini, ma più volte era stato sorpreso a violare quanto disposto a suo carico.La misura di aggravamento scaturisce proprio dalle ripetute violazioni delle prescrizioni.